



LA MIA CHIESA

La mia chiesa sta sulla collina, con l'abside illuminata dai primi raggi del sole ad est, e il crocifisso paziente che benedice la città dall'alto. La mia chiesa ascolta in silenzio i sospiri dei fedeli, i crucci e le fatiche, i moti di gioia e le domande inquiete di chi sa o non sa pregare. La mia chiesa aspetta senza clamore chi vuol fare una sosta, pellegrino o turista, cercatore di Dio o dell'uomo: è lì per tutti, e Cristo l'ha voluta così. La mia chiesa parla con i quadri e i dipinti, le scene della Bibbia e i costumi dei tempi, i sogni dei santi e la fede dei semplici. La mia chiesa racconta la profondità delle tradizioni, il senso della vita e della morte, la bellezza dell'universo incastonata nelle primizie portate lì dagli avi in onore del Signore. La mia chiesa ricorda i miei incontri con il sacro: l'acqua di un Battesimo lontano, l'olio di una Cresima curiosa, il pane di mille Eucarestie partecipate; l'ultimo saluto a tante persone amate, le promesse di chi si sposa davanti a Dio, la speranza dell'uomo in chi si affaccia alla vita e ha fiducia nel futuro che verrà. La mia chiesa non è perfetta, né la più bella, né la più speciale. Ma io me la tengo stretta e non potrei farne a meno. La mia vita, il mio cuore, la mia anima passano di qua.

Il Gruppo Missionario organizza e propone, nel programma del Mese Missionario, il **Pranzo Missionario**, per domenica 16 novembre, ore 12,00, in Centro Parrocchiale. Per partecipare: iscrizioni entro lunedì 10 novembre. Rivolgersi a Silvana (3496600691) o a Dolores (3406207031).

Dal Messaggio per la 75ª Giornata Nazionale del Ringraziamento

La celebrazione del Giubileo ci insegna ad essere grati per i doni che riceviamo e a non dimenticare mai che la terra è di tutti: «Facendo eco alla parola antica dei profeti, il Giubileo ricorda che i beni della Terra non sono destinati a pochi privilegiati, ma a tutti. È necessario che quanti possiedono ricchezze si facciano generosi, riconoscendo il volto dei fratelli nel bisogno» (Spes non confundit, 16). Dal Giubileo emergono istanze che interpellano la nostra responsabilità, per dare segnali di speranza al nostro tempo.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



32ª settimana del Tempo Ordinario

9-15 novembre 2025

Si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei, i quali dicono che non c'è risurrezione... Gesù rispose loro: "Quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio... Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui".

Dove dimora Dio

Quest'anno cade di domenica la festa della Dedicazione della cattedrale della Chiesa di Roma, la basilica di San Giovanni in Laterano, ritenuta madre di tutte le chiese della città e del mondo (Urbe et Orbe). Il calendario liturgico le dà la precedenza sulla domenica del tempo ordinario come segno di amore e unione verso il vescovo di Roma, che in virtù della cattedra di Pietro "presiede nella carità" tutte le chiese locali. Fin dal tempo dei patriarchi, il popolo di Dio ha eretto templi in cui riconosceva in special modo la presenza del Signore: la tenda del Convegno, che fremeva al vento del deserto, quando Mosè dialogava faccia a faccia con Dio; il tempio di Salomone, dimora stabile del Signore degli eserciti in mezzo al suo popolo. C'è sempre stata, però, la consapevolezza, indicata particolarmente dai profeti, che Dio è presente ed è all'azione in tutta la creazione (I Lettura) e che l'uomo è il vero tempio di Dio (II Lettura). Le costruzioni umane possono facilitare l'incontro con il Signore, e perciò devono essere onorate e rispettate (Vangelo), ricordando, tuttavia, che il vero incontro si realizza nel cuore dell'uomo, attraverso l'amore a Cristo. La vera dimora di Dio è Egli stesso, ma anche la comunità cristiana, raccolta intorno a lui nella fede e attraverso i segni sacramentali. E ogni singola persona, specie se bisognosa, perché ogni gesto d'amore concreto che le regaliamo è come se fosse fatto a lui (Mt 25,45).

CALENDARIO SETTIMANALE - 32ª settimana del Tempo Ordinario e 4ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 9 DEDICAZIONE della BASILICA LATERANENSE 1 Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45 (46); Gv 2,13-22.	• Giornata nazionale del Ringraziamento - "Giubileo, rigenerazione della terra e speranza per l'umanità". S. Messa ore 10.00 Anniversario di Matrimonio Dal Zotto Pierantonio e Giovanni\Zordan Caterina e Bassa Francesco\Defunti fam. Zuccollo e Martini\Zuccollo Elsi e Dal Castello Lucia\Intenzione
Lunedì 10 S. Leone Magno	S. Messa ore 18.00 Zordan Moreno Ore 20,00 incontro Catechiste, Accompagnatori Genitori e Consiglio Pastorale. Ore 20,30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 11 S. Martino di Tours	Ore 15,00 incontro ragazzi gruppo prima media. S. Messa ore 18.00 Calgaro Anna e Berti Carlo (fam.)\Zordan Agape e familiari\De Rosso Giovanni, Martino e Carlo\Panozzo Enoe e Roberto Ore 20,30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 12 S. Giosafat	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Giovedì 13 S. Diego	S. Messa ore 18.00 Defunti Reghellin\Lino, Natalia, Giulio e Iolanda
Venerdì 14 S. Margherita di Scozia	S. Messa ore 18.00 Dal Prà Rosa\Zordan Pietro e Adolfo Ore 20,00 incontro genitori gruppo prima media.
Sabato 15 S. Alberto Magno	S. Messa ore 18.30 Defunti coscritti\le classe 1955\Stivanello Giobatta e Maria\Tisocco Lucia, Zordan Simeone e familiari\Fam. Dal Castello e Villanova\Panozzo Enoe e Roberto
Domenica 16 33ª DEL TEMPO ORDINARIO Mt 3,19-20a; Sal 97 (98); 2 Ts 3,7-12; Lc 21,5-19	S. Messa ore 10.00 Zordan Moreno (amiche)\Don Egidio e don Galdino Ore 12,00, in Centro Parrocchiale, Pranzo Missionario.

"Il Giubileo ci insegna ad essere grati per i doni che riceviamo e a non dimenticare mai che la terra è di tutti": è quanto si legge nel messaggio della Cei per la 75ª Giornata Nazionale del Ringraziamento, che si celebra il 9 novembre. Il testo, firmato dalla Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro la giustizia e la pace, si ispira alla tradizione biblica e mette al centro il legame tra Giubileo, lavoro agricolo e custodia del creato. "Facendo eco alla parola antica dei profeti – si ricorda nel documento – il Giubileo ricorda che i beni della terra non sono destinati a pochi privilegiati, ma a tutti". I vescovi sottolineano l'importanza di restituire "dignità a tanti fratelli, soprattutto immigrati, che vengono sfruttati nel lavoro dei campi", invitando gli imprenditori a un "sussulto di coscienza". Centrale anche il riferimento al "riposo della terra", in un'ottica agroecologica: "Oggi è possibile temperare la pratica del coltivare la terra con la sua custodia attraverso un nuovo paradigma di coltivazione". Il messaggio si chiude con un'esortazione a riscoprire le buone pratiche: "Possiamo abitare la terra dando speranza anche alle generazioni future, sapendo che il Signore benedice chi si prende cura delle sue creature".

Stampa - Sono aperti gli abbonamenti per l'anno 2026

Famiglia Cristiana (settimanale per famiglie); **Credere** (settimanale per crescere nella fede); **Maria con te** (settimanale mariano); **Il Giornalino** (settimanale per ragazzi); **GBaby** (mensile per bambini); **La Difesa del Popolo** (settimanale diocesano); **Jesus** (mensile per persone impegnate); **BenEssere** (mensile per adulti); **Parola e preghiera** (mensile di spiritualità quotidiana); **Amen** (messalino quotidiano).

Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Battesimo	Per la celebrazione del sacramento del Battesimo rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740)
Uscite	Per fiori chiesa 70,00\Impianto voci 80,00\Intervento caldaia 170,50
Entrate	Offerte in chiesa 391,80\Offerte in cimitero 253,13\Altre offerte 50,00+10,00+50,00\Stampa 5,00\Per la chiesa 15,00\Comunione ai malati 70,00